

Turismo. Riqualficazione di alberghi e strutture ricettive, più che raddoppiati i fondi del bando regionale

45 milioni di euro per oltre il 90% dei progetti ammissibili. Corsini: “È l’investimento più alto di sempre che testimonia il massimo impegno a sostegno di un settore produttivo di primaria importanza



16 Gennaio 2024 Più che raddoppiati gli investimenti per la riqualficazione di alberghi e strutture ricettive finanziati dai fondi europei (Programma del fondo europeo di sviluppo regionale).

Come annunciato nel dicembre scorso, la Regione Emilia-Romagna aggiunge altri 10 milioni di euro al plafond di 35 milioni stanziati nel 2023, raggiungendo la quota di 45 milioni di contributi a fondo perduto da assegnare alle imprese turistiche, la cifra più alta mai investita in misure analoghe da viale Aldo Moro. E con un investimento complessivo generato, tra risorse private e pubbliche, che supera i 14,5 milioni di euro.

Vista l’alta qualità delle proposte e il successo di partecipazione al bando concluso nel settembre scorso, la Giunta regionale ha ritenuto di aumentare il fondo disponibile, rispetto ai 20 milioni inizialmente previsti, allo scopo di soddisfare il più alto numero di progetti ammessi a finanziamento.

Con la delibera approvata oggi, grazie allo scorrimento della graduatoria, sono oltre il 90% dei progetti valutati ammissibili che potranno ottenere il contributo regionale: 80 in più rispetto allo scorso anno, complessivamente 289 sui 321 ammissibili.

“Entro il 2030 il turismo in Emilia-Romagna può diventare la prima industria del territorio per valore economico- afferma l’assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini-. Noi ci crediamo ed è anche grazie a bandi come questo, il più alto di sempre, che aiutiamo le imprese a essere sempre più attrattive e competitive. Riqualficare le strutture ricettive, migliorare l’accessibilità per le persone disabili, puntare su sostenibilità ambientale e digitalizzazione, rappresentano alcuni dei nuovi

obiettivi da raggiungere per garantire un'offerta di qualità apprezzata e ricercata dai turisti italiani e stranieri. Il fatto poi che così tante imprese abbiano risposto in modo così massiccio al bando-chiude l'assessore- vuol dire che abbiamo intercettato un bisogno reale. Continueremo perciò a stare al fianco degli imprenditori e degli operatori che vogliono migliorare il loro lavoro, per far crescere la nostra industria turistica economica e posizionare l'Emilia-Romagna come regione leader del settore nel Paese”.

Il bando

Tra gli obiettivi del bando concluso nel settembre quelli di rendere più moderne e competitive le imprese turistiche, attraverso il miglioramento delle strutture e la qualità dei servizi , il rafforzamento, la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta, l'innovazione digitale e una maggiore attenzione nei confronti della sostenibilità ambientale, sociale e di sicurezza.

I contributi a fondo perduto permetteranno di coprire fino al 30% delle spese ammissibili, a cui si aggiunge un ulteriore 10% per i progetti che hanno diritto alle premialità legate a nuove assunzioni, imprese femminili, interventi diretti a favorire l'accessibilità delle persone con disabilità, rating di legalità, imprese localizzate in zone montane, riduzione nella produzione di rifiuti.

In particolare, è stato individuato un “tag ambientale” per segnalare i progetti che contribuiscono al raggiungimento della neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico, attraverso la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. 